

Teatro canzone alla Rocca Malatestiana di Verucchio con Marco Giulio Magnani

Eventi - 30 agosto 2019 - 11:53



Uno spaccato in note e parole sui temi sociali di oggi nelle stanze della storia. Dopo il fortunato debutto dello scorso 23 marzo sulle assi del locale Teatro Pazzini, l'artista verucchiese Marco Giulio Magnani "torna a casa" e proporrà domenica 1 settembre i suoi Racconti oltre la finestra nello straordinario salone della Rocca Malatestiana.

Una serata all'insegna del teatro-canzone, una performance originale con testi di fine cantautorato scritti e musicati dallo stesso Magnani (con l'arrangiamento di Federico Tassani) che snocciolano temi sociali quali la violenza tra le mura domestiche (Storia di Adele), la perdita familiare (Piccolina), la prostituzione (Canzone per Nicholas e Cristina), la Strage della Torre Piloti VTS di Genova (Qualcuno dice), l'eutanasia e il diritto a scegliere come morire (Unica via), il rapporto speciale con il proprio padre (A te, Ba') e... aprono una finestra sul "padrone di casa" Sigismondo Pandolfo Malatesta. "Ho scritto questo brano in occasione delle celebrazioni per il 600esimo anniversario della nascita e il 550esimo della morte ed è lo stesso condottiero a raccontarsi dalle finestre di Castelsismondo" rivela l'autore, spiegando che "Racconti oltre la finestra è un po' il viaggio di un figlio che racconta al padre che non c'è più le storie delle canzoni come a voler riallacciare un rapporto che in realtà non si è mai interrotto neppure dopo la morte". Un genitore, quel dottor Riccardo Magnani storico medico di Verucchio cui il Comune ha intitolato la Sala delle Associazioni di Piazza Malatesta per i decenni spesi al totale servizio della comunità.

Il lavoro teatrale è stato poi prodotto in un cd intitolato Biografie che sarà acquistabile anche domenica sera alla Fortezza, dove la performance di teatro-canzone ha un biglietto d'ingresso di 10 euro e avrà per protagonisti anche i musicisti Caterina Benedetti, Zulma Liliana Jaime, Filippo Dionigi, Federico Tassani e Matteo Salvatori.